





Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico - Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera - scuola in Casa Circondariale

VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353 info@istitutovoltapavia.it - pvis006008@pec.istruzione.it www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1IF

PROTOCOLLO DI PREVENZIONE E CONTRASTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Approvato con delibera del Collegio dei Docenti n. 97 del 12 maggio 2021 Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 114 del 13 maggio 2021

PREMESSA

Il bullismo e il cyberbullismo sono fenomeni complessi e articolati, spesso ignorati o minimizzati.

In ambito scolastico è essenziale distinguere tali fenomeni a partire da una precisa definizione che consenta di prevenire e contrastare la diffusione.

Il bullismo e il cyberbullismo rappresentano una violazione dei diritti sanciti dalla Convenzione dell'ONU e, in particolare, del diritto delle studentesse e degli studenti all'istruzione. Inoltre l'OMS già nel lontano 1996 ha definito il tema della violenza che caratterizza tali fenomeni sociali come un problema globale che investe la salute dei nostri ragazzi.

La scuola ha il dovere di creare e mantenere un ambiente sano e sereno, tutelando la salute delle studentesse e degli studenti, di favorire la crescita personale e l'apprendimento.

L'Istituto di Istruzione "A. Volta", nel recepire le disposizioni normative in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo, dispone **UN PROTOCOLLO D'INTERVENTO**, volto a fornire all'intera comunità scolastica chiare linee di orientamento, strutturate su autorevoli e condivisi approcci teorici e istituzionali. Il protocollo prevede la messa in atto di strategie operative che si avvalgono di tutte le forze (intra ed extrascolastiche) necessarie a prevenire e contrastare tali fenomeni, che possono incidere drammaticamente sulla vita dei giovani.

BULLISMO E CYBERBULLISMO

BULLISMO

Il **BULLISMO** è un atto aggressivo, condotto ripetutamente nel tempo da un individuo o da un gruppo di persone contro una vittima che spesso non riesce a difendersi.

Tipologie

Gli attacchi violenti possono manifestarsi in **maniera diretta**, con gesti visibili (colpi, pugni, calci) di prevaricazione nei confronti della vittima o di danneggiamento e sottrazione dei suoi oggetti personali (**Bullismo fisico**); minacce, offese, derisione, denigrazione, prese in giro (**Bullismo verbale**); oppure in **maniera indiretta**, attraverso azioni meno visibili, come il







Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico - Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera - scuola in Casa Circondariale

VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353 info@istitutovoltapavia.it - pvis006008@pec.istruzione.it www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1IF

danneggiamento dell'immagine pubblica della vittima (diffusione di calunnie) o la sua esclusione sociale.

Il bullismo è un fenomeno che presenta una multiforme espressione; pertanto si è ritenuto indispensabile delineare, con la più puntuale precisione, i suoi tratti peculiari e offrire un'approfondita conoscenza dei presupposti psicologici e sociali che riguardano la struttura della dimensione intra-individuale e inter-individuale che caratterizzano l'essere umano e dei contesti (fisici e virtuali) in cui esso si attua.

Le sue caratteristiche sono le seguenti:

- ❖ Intenzionalità: il bullo vuole fare del male alla vittima;
- Ripetitività: gli attacchi del bullo sono ripetuti nel tempo; gesti apparentemente innocui, ripetuti nel tempo, possono costituire veri e propri atti di bullismo se reiterati a danno della vittima;
- squilibrio di potere: il rapporto tra l'aggressore (il bullo o bulli) e la vittima si regge sulla prepotenza (volontà di prevaricare) dell'uno e sulla fragilità (impossibilità o impedimento a reagire) dell'altro.

Presupposti psico-sociali del fenomeno

Alla base del bullismo troviamo la volontà di sferrare un attacco alla **diversità** della vittima. L'altro (la vittima) viene rifiutato e attaccato per il suo essere diverso.

La diversità diventa una minaccia per l'identità del gruppo e per il ruolo dominante che pretende di avere il bullo. L'elemento essenziale della diversità della vittima rispetto al gruppo consente di evidenziare il legame del bullismo con la tendenza psicologica e sociale al pregiudizio e alle discriminazioni.

Tale legame è alla base delle diverse declinazioni del fenomeno, tutte basate su specifici stereotipi negativi:

- Bullismo etnico (basato su stereotipi connessi a differenze etniche e/o culturali), sessista, (basato su stereotipi connessi alla differenza di genere) omofobico (basato su stereotipi connessi all'orientamento sessuale), verso la disabilità (emarginazione e derisione di compagni con disabilità fisiche o mentali, temporanee o permanenti), verso i ragazzi più dotati (pressione negativa verso i compagni con più talenti).

CYBERBULLISMO

Il cyberbullismo è un'ulteriore tipologia di Bullismo, di grande attualità per le nuove generazioni, che sono sempre connesse in un nuovo campo d'azione, il contesto virtuale, nel quale le relazioni sono mediate dalle **TIC** (internet, smartphone, tablet, pc).

Gli attacchi aggressivi del cyberbullo o di gruppi di cyberbulli avvengono attraverso i social network, l'invio di sms, e-mail, siti internet, applicazioni







Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico - Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera - scuola in Casa Circondariale

VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353 info@istitutovoltapavia.it - pvis006008@pec.istruzione.it www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1IF

social su smartphone e sono rivolte verso una vittima che spesso non è in grado di reagire.

Il nuovo contesto relazionale si presenta nella forma di una **realtà aumentata**, caratterizzata da una forte interconnessione tra modalità in presenza (faccia a faccia) e modalità on-line, mediata dai nuovi strumenti (*devices*) utilizzati dai ragazzi. Ciò rende il cyberbullismo ancora più insidioso rispetto al bullismo tradizionale, perché, anche se non determina conseguenze fisiche nella vittima, gli attacchi aggressivi hanno un impatto talmente forte sulla vita della persona attaccata al punto da determinare gravi conseguenze a livello psicologico. Molte vittime di cyberbullismo, non riuscendo a reagire contro gli aggressori, si abbandonano a gesti lesivi verso la propria persona (autolesionismo, suicidio).

Confronto Bullismo e Cyberbullismo

Il cyberbullismo è il volto più attuale del bullismo.

Dal confronto emerge come essi condividano gli stessi tratti distintivi ovvero <u>intenzionalità, ripetitività, squilibrio di potere</u>: tratti che, tuttavia, diventano particolarmente problematici nel Cyberbullismo.

- * Elementi di continuità
- **Intenzionalità:** c'è sempre l'intenzione di fare del male nei due fenomeni ma, nel cyberbullismo, chi agisce non sempre è consapevole delle conseguenze dei suoi atti.
- **Ripetitività:** nel mondo virtuale anche una sola offesa postata diventa un atto lesivo, poiché essa può essere apprezzata con dei "like" e rilanciata nel web aggravando le conseguenze per la vittima. Tale caratteristica è strettamente connessa con le condizioni di **facile trasmissibilità e condivisione** del contesto on-line.
- **Squilibrio di potere:** nel contesto faccia a faccia possono essere più visibili e fisiche la posizione di "forza" del bullo e la caratteristica di "fragilità" della vittima. Nel contesto virtuale lo squilibrio può essere legato a caratteristiche di anonimato che proteggono il bullo, rendendolo forte, o alla sua maggiore competenza tecnologica.

Il Cyberbullismo, nel manifestarsi, assume le caratteristiche del contesto virtuale, "on line" (soprattutto dei social), in cui avvengono gli attacchi. Esse rappresentano elementi di discontinuità rispetto al Bullismo tradizionale e tratti peculiari del fenomeno del Cyberbullismo.

- Elementi di discontinuità:
- anonimato/de-responsabilizzazione: in genere chi agisce da cyberbullo presume di essere protetto dall'anonimato. Tale percezione aggrava la mancanza di senso di colpa che caratterizza il bullo (de-responsabilizzazione). In realtà, attraverso l'indirizzo IP, è facile per la Polizia Postale rintracciare i responsabili degli attacchi.
- rapida diffusione: gli attacchi avvengono in un contesto pubblico e vi sono fenomeni di escalation nella diffusione di messaggi, post, foto, video relativi ad







Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico - Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera - scuola in Casa Circondariale

VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353 info@istitutovoltapavia.it - pvis006008@pec.istruzione.it www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1IF

attacchi aggressivi. I dati immessi nella rete permangono nel tempo, generando molta sofferenza nella vittima.

• facilità di accesso: l'aggressione avviene senza spazio e senza tempo. La vittima riceve attacchi in ogni contesto e momento della sua quotidianità. Ciò rende il cyberbullismo ancora più insidioso rispetto al bullismo tradizionale, generando un forte senso di impotenza nella vittima.

Tipologie di Cyberbullismo

All'interno del fenomeno del cyberbullismo sono state distinte diverse tipologie che corrispondono ai tipi di attacco aggressivo:

- scritto-verbale: sms, post, commenti ai post, email; visivo: pubblicazione e diffusione di foto, video privati della vittima sui social (Facebook, Instagram, Youtube) (Flamming);
- esclusione: maniera indiretta di escludere la vittima da gruppi o anche creare gruppi dedicati al fine di danneggiarla (le cosiddette "fanpages" per denigrare e attaccare la vittima su social, app per smartphone, ecc.); esclusione dai gruppi social (ad es. Whatsapp);
- impersonificazione: appropriarsi dei dati della vittima, usarli per l'accesso a profili social e piattaforme personali; diffondere dati, video, immagini, personali o intime (sexting).

Attori del bullismo e cyberbullismo I bulli

I bulli hanno un bisogno irrefrenabile di dominare all'interno del gruppo. A scuola prendono attivamente l'iniziativa nel compiere prepotenze verso i compagni di classe. Il comportamento del singolo bullo è spesso rafforzato dal gruppo dei bulli gregari che offrono il loro sostegno al "bullo-leader" anche senza intervenire direttamente. I bulli possono essere percepiti come forti (ma spesso non lo sono realmente), popolari e "cool" tra i loro pari.

Profilo psicologico

I bulli presentano gli stessi tratti della personalità aggressiva che vuole **prevaricare** gli altri (i suoi pari ma anche adulti, genitori e insegnanti); hanno un **basso livello di empatia** verso gli altri; considerano gli atti aggressivi vantaggiosi e ammissibili, si giustificano dei loro **comportamenti aggressivi** proprio perché li ritengono **ammissibili**; **non hanno il senso della colpa**, non ritengono di doversi pentire o scusare perché rimangono fermi sulle loro ragioni. Il loro obiettivo è quello di raggiungere **i propri obiettivi** attraverso strategie di successo che siano indifferentemente pro-sociali o coercitive. Molti bulli sono **bistrategici**, l'importante è che ottengano ciò che vogliono. Possiedono **abilità social**i che li rendono capaci di creare gregari e ottenere consensi.

Tutti i bulli sono persone aggressive, ma non tutti i bulli sono uguali.







Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico - Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera - scuola in Casa Circondariale

VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353 info@istitutovoltapavia.it - pvis006008@pec.istruzione.it www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1IF

Esistono i "bulli-puri" e "bulli-vittime"; questi ultimi presentano un maggior livello di disadattamento sociale e sono più vulnerabili. Spesso rifiutati dal gruppo, mostrano sentimenti aggressivi verso gli altri e vivono disagi interiori che si manifestano con ansia, depressione.

Fattori di rischio

- Personalità aggressiva: aggressività proattiva e reattiva
- Disimpegno morale
- Rete di sostegno che tende ad emulare e rinforzare l'azione del bullo; esclusione dal gruppo
- Scarsa coesione nel nucleo familiare di origine (atteggiamenti conflittuali, autoritari), maltrattamenti

La vittima

Generalmente la vittima è una persona che vive forme internalizzate di sofferenza: **ansia, depressione, scarsa autostima**. La vittima spesso può essere **isolata** dal gruppo di coetanei perché **poco abile nelle relazioni interpersonali** o non accettata, può trovarsi in una **condizione di fragilità** dovuta alle sue caratteristiche fisiche o psicologiche, può vivere un momento di difficoltà che la rendono debole.

Fattori di rischio

- Fragilità
- Isolamento dal gruppo
- Relazioni con altri elementi deboli del gruppo
- Eccesso di protezione familiare o di trascuratezza familiare

Osservatori (*By-standers*)

Spesso gli episodi di bullismo avvengono in presenza dei pari, i quali nella maggior parte dei casi non intervengono, per la paura di diventare a loro volta vittime del bullo o per indifferenza. Nel cyberbullismo i ruoli sono sempre: cyberbullo/i, vittima, pubblico.

Gli osservatori possono assumere un comportamento attivo o passivo, partecipando in ognuna delle due opzioni all'azione aggressiva.

Attivi: sostenitori del bullo (circa il 20% del gruppo). **Si uniscono al bullo** sostenendolo o diventano **bulli-gregari**, prendendo parte alle azioni violente.

Il cyberbullo è potenziato nella sua azione lesiva dalla condivisione e dal coinvolgimento di altri osservatori attraverso l'apprezzamento dei like.

Difensori della vittima

Sono consapevoli e hanno la forza di intervenire anche chiedendo aiuto agli adulti come genitori ed insegnanti, spezzando il meccanismo di prevaricazione. Sui social network possono segnalare foto/video negativi, chiederne la rimozione.







Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico - Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera - scuola in Casa Circondariale

VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353 info@istitutovoltapavia.it - pvis006008@pec.istruzione.it www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1IF

Passivi: non intervengono per paura di possibili conseguenze; nel contesto virtuale si fa più fatica a cogliere il confine tra ciò che è eticamente corretto e ciò che diventa negativo o riprovevole, viene massimizzata la caratteristica della de-responsabilizzazione.

E' importante sottolineare che tutti sono coinvolti nell'attacco aggressivo e che rimanere in silenzio, non intervenire, far finta di niente sono scelte che contribuiscono a determinare la dinamica dell'atto di bullismo o cyberbullismo.

Fattori di rischio a livello del gruppo-classe

Il gruppo classe è il contesto in cui il fenomeno sociale del bullismo si può manifestare. La prevalenza del fenomeno nelle classi varia a seconda di alcuni fattori di rischio che occorre valutare attentamente.

• Dinamiche del gruppo

Classi non gerarchiche non costituiscono un buon terreno per lo sviluppo del bullismo. Nelle classi fortemente gerarchizzate, in cui le decisioni sono accentrate da pochi alunni, c'è più bullismo.

Norme del gruppo

Se le norme della classe tendono a legittimare l'uso dell'aggressività vi sarà operante un bullismo normativo che porterà gli osservatori attivi a sostenere il bullo e vi sarà scarsa propensione a difendere la vittima.

• Comportamenti degli insegnanti.

Il comportamento degli insegnanti, volto a intervenire contro il bullismo, riduce i comportamenti aggressivi, un mancato intervento è interpretato dal gruppo classe come una legittimazione a compiere atti di bullismo.

Effetti a breve, medio e lungo termine del bullismo e cyberbullismo agito sulle vittime

La sofferenza della **vittima** si può esprimere attraverso i seguenti segnali o comportamenti:

- rifiuto della scuola
- difficoltà nel rendimento
- sviluppo di psicopatologie
- autolesionismo
- scarse relazioni
- difficoltà in ambito lavorativo
- suicidio

Anche il comportamento aggressivo genera ripercussioni a breve e lungo termine sulla salute, il benessere e la condizione sociale del **bullo:**

- comportamenti delinguenziali
- sviluppo di psicopatologie
- autolesionismo, suicidio (bullo-vittima)







Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico - Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera - scuola in Casa Circondariale

VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353 info@istitutovoltapavia.it - pvis006008@pec.istruzione.it www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1IF

- propensione all'uso di droghe, tabacco, alcol
- Violenza nelle relazioni sentimentali
- Difficoltà a mantenere i lavori

LIVELLO UNIVERSALE di prevenzione e contrasto

L'intera comunità educante dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Volta" attua un programma di **PREVENZIONE e CONTRASTO** dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo attraverso i seguenti interventi:

- elaborazione di un Protocollo di intervento che fornisca all'intera comunità scolastica gli strumenti teorici e pratici per la gestione dei fenomeni del Bullismo e Cyberbullismo;
- individuazione di uno/due docenti referenti, formati attraverso la piattaforma elearning Elisa, su indicazioni del Ministero dell'struzione, che promuovano iniziative efficaci contro il bullismo/cyberbullismo; coordinino le azioni di prevenzione e di contrasto di tali fenomeni, anche in collaborazione con la Polizia Postale, le Forze di Polizia e le associazioni presenti sul territorio;
- creazione di uno spazio dedicato sul sito dell'istituto "Bullismo e Cyberbullismo", destinato alla raccolta di materiali utili sul fenomeno del bullismo/cyberbullismo e alla condivisione delle iniziative intraprese dall'istituto per informare e sensibilizzare;
- ❖ adesione dell'Istituto alla Giornata Nazionale Anti-cyberbullismo allo scopo di sensibilizzare sul tema, proiettando filmati o organizzando incontri con associazioni presenti sul territorio o rappresentanti delle forze dell'ordine, informare sui rischi e pericoli legati all'uso distorto della rete e degli effetti che può avere il cyberbullismo;
- creazione di una banca dati (libri, riviste, filmografia, siti web) relativa al fenomeno del bullismo/cyberbullismo e alle possibili strategie d'intervento;
- istituzione di uno sportello d'ascolto psicologico per studenti, famiglie e personale scolastico;
- conferenze aperte a tutta la comunità educante (alunni, insegnanti, genitori, personale non docente), durante la quale affrontare il tema del bullismo e del cyberbullismo;
- incontri con gli studenti, anche tramite l'intervento di testimonial e proiezione di filmati, proposta di webinar dedicati;
- promozione di tutte le iniziative creative degli studenti atte ad informare e sensibilizzare (mostre di foto, testi, installazioni, video, etc);
- partecipazione a concorsi e gare come l' "Hackathon" sul Cyberbullismo;
- attività formative rivolte ai docenti;
- formazione specifica per studenti da destinare ad attività di peer education;
- coinvolgimento delle famiglie nei programmi antibullismo attivati dalla scuola attraverso incontri informativi in presenza o webinar;
- individuazione di regole comportamentali contro il bullismo/cyberbullismo che tutti devono rispettare e ferma condanna di ogni atto di sopraffazione e di intolleranza;
- costante attività di vigilanza da parte di tutto il personale scolastico.







Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico - Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera - scuola in Casa Circondariale

VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353 info@istitutovoltapavia.it - pvis006008@pec.istruzione.it www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1IF

LIVELLO SELETTIVO DI PREVENZIONE E CONTRASTO

Il livello selettivo è articolato in due percorsi fondamentali che l'Istituto di Istruzione Superiore "A. Volta" si impegna ad intraprendere:

1. Promozione della consapevolezza del fenomeno del bullismo e cyberbullismo attraverso l'approccio curricolare

Il programma di intervento si struttura all'interno dello svolgimento dell'Educazione Civica e Digitale e alla partecipazione delle studentesse e degli studenti ad eventi formativi connessi al tema del Bullismo e del Cyberbullismo. Esso punta a far crescere la consapevolezza sul fenomeno e, a tal fine, l'utilizzo di stimoli culturali (proposte di video, testi, testimonianze, articoli di giornale, partecipazioni ad eventi di sensibilizzazione sul tema) può favorire la progressiva presa di coscienza da parte dei giovani discenti. Questo tipo di intervento, inserito nello stesso curriculum educativo e trasversale, mira a far nascere una riflessione personale in ciascuno studente, il quale potrà avvalersene all'interno di discussioni di classe, strutturate dagli insegnanti come parte del percorso didattico dedicato all'Educazione Civica e Digitale. In letteratura tale approccio è definito "curricolare", poiché le attività di prevenzione sono inserite all'interno di un preciso percorso didattico; esso si rivela vantaggioso perché determina alcune conseguenze positive, come il consolidamento delle abilità e delle competenze trasversali e il collegamento tra queste e le competenze disciplinari.

- ❖ Promozione dell'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e ai doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche quale elemento trasversale alle diverse discipline curricolari; adesione alle iniziative promosse dal Safer internet Centre, progetto della Commissione europea, coordinato dal MIUR con il partenariato di alcune delle principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in Rete: Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Polizia di Stato, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, gli Atenei di Firenze e 'La Sapienza' di Roma, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, la cooperativa EDI onlus, Skuola net e l'Agenzia di stampa DIRE e l'Ente Autonomo Giffoni Experience.
- Progetti basati sull'educazione alla legalità, educazione civica e alla cittadinanza digitale, sull'educazione ambientale, sull'educazione alimentare e sull'educazione alla salute.
 - 2. Percorso di responsabilizzazione del gruppo-classe attraverso la promozione della consapevolezza emotiva e dell'empatia.

In generale lo sviluppo di una maggiore consapevolezza dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo contribuisce ad incrementare la capacità empatica degli studenti, necessaria a determinare effetti positivi su tutti i soggetti coinvolti nel fenomeno: bulli, vittime e







Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico - Amministrazione Finanza Marketing (serale) Istruzione domiciliare e ospedaliera - scuola in Casa Circondariale

VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353 info@istitutovoltapavia.it - pvis006008@pec.istruzione.it

consente di creare un clima positivo all'interno delle classi e a migliorare la qualità delle relazioni. Tutta la comunità scolastica ha la responsabilità ed il compito di favorire la creazione ed il mantenimento di un clima sereno e collaborativo

- ❖ Attenzione costante durante le sedute dei Consigli di Classe alla valutazione delle dinamiche di gruppo-classe a rischio, individuazione di fattori di rischio, condivisione di strategie d'intervento per favorire lo sviluppo di dinamiche positive e comportamenti pro-sociali in ciascun studente, attivazione misure di prevenzione e di contrasto specifiche.
- Promozione di un clima di classe favorevole allo sviluppo dell'empatia verso gli altri e attraverso proposte di insegnamento-apprendimento che privilegino, ove opportuno e possibile il cooperative learning.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- artt. 3-33-34 della Costituzione Italiana;
- Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- Direttiva Ministero dell'Istruzione n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- Direttiva MI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali"; dalla direttiva MIUR n.1455/06;
- LINEE DI ORIENTAMENTO MIUR, Aprile 2015, per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;
- artt. 2043-2047-2048 Codice Civile;
- Legge 29 maggio 2017, n. 71;
- Nuove LINEE DI ORIENTAMENTO MIUR, Ottobre 2017, per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo pubblicate il 18 febbraio 2021.

Le studentesse e gli studenti che compiono azioni di bullismo possono commettere reati. Secondo il codice penale italiano i comportamenti penalmente rilevanti in questi casi sono:

percosse (art. 581),







Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico - Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera - scuola in Casa Circondariale

VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353 info@istitutovoltapavia.it - pvis006008@pec.istruzione.it

- lesione personale (art. 582),
- ingiuria (art. 594),
- diffamazione (art. 595),
- violenza privata (art. 610),
- minaccia (art. 612),
- danneggiamento (art. 635).

SITI UTILI.

link alle linee di aggiornamento (dentro ci sono i modelli per fare la segnalazione in caso di atti)

Per la segnalazione al Garante per la protezione dei dati personali: http://www.garanteprivacy.it/cyberbullismo

Per informazioni e ulteriori contatti utili sul fenomeno del bullismo e/o cyberbullismo: https://www.informagiovani-italia.com/bullismo reato.htm

http://www.bullyingandcyber.net/it/genitori/

http://www.generazioniconnesse.it/ http://www.commissariatodips.it/profilo/contatti.html https://bullismousrfvg.jimdo.com

COSA FARE IN CASO DI UN SOSPETTO ATTO DI BULLISMO/CYBERBULLISMO

IL GENITORE: segnala immediatamente la criticità alla dirigenza scolastica attraverso la mail della scuola <u>pvis006008@istruzione.gov.it</u>, o tramite la segreteria didattica al seguente numero telefonico 0382526353 o

LO STUDENTE: può rivolgersi direttamente al coordinatore di classe, ai docenti di classe, al vice preside, al dirigente scolastico, ai referenti per il bullismo o segnalare il caso.

IL DOCENTE si rivolgerà direttamente al Dirigente scolastico e ai referenti per il bullismo (<u>referenti.bullismo@istitutovoltapavia.gov.it</u>)







ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico - Amministrazione Finanza Marketing (serale) Istruzione domiciliare e ospedaliera - scuola in Casa Circondariale

> VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353 info@istitutovoltapavia.it - pvis006008@pec.istruzione.it

Tabella 1.ºPROTOCOLLO DI TNTERVENTO PER UN PRIMO ESAME

NEI CASI ACUTI E DI EMERGENZA

NEI CASI ACOTI E DI EMERGENZA				
	Intervento con la vittima	Intervento con il <i>bullo</i>		
-	accogliere la vittima in un luogo tranquillo eriservato;	 importante, prima di incontrarlo, essere al corrente di cosa è accaduto; 		
-	mostrare supporto alla vittima e non colpevolizzarla per ciò che è successo;	 accogliere il presunto bullo in una stanza tranquilla, non accennare prima al motivo del colloquio; 		
-	far comprendere che la scuola è motivata ad aiutare e sostenere la vittima;	 iniziare il colloquio affermando che si è al corrente dello specifico episodio offensivo o di prevaricazione; fornire al ragazzo/a l'opportunità di esprimersi, 		
-	informare progressivamente la	favorire la sua versione dei fatti;		
	vittima su ciò che accade di volta in volta;	 mettere il presunto bullo di fronte alla gravità della situazione; 		
-	concordare appuntamenti successivi (per monitorare la situazione e raccogliere ulteriori dettagli utili);			
		- non entrare in discussioni;		
		 cercare insieme possibili soluzioni ai comportamenti prevaricatori; 		
		 ottenere, quanto più possibile, che il presunto bullo dimostri comprensione del problema e bisogno di riparazione; 		
		 in caso di più bulli, i colloqui avvengono preferibilmente in modo individuale con ognuno di loro, uno di seguito all'altro, in modo che non vi sia la possibilità di incontrarsi e parlarsi; una volta che tutti i bulli sono stati ascoltati, si procede al colloquio di gruppo; 		
		Colloquio di <i>gruppo con i bulli</i>		
		 iniziare il confronto riportando quello che è emersodai colloqui individuali; 		
		 l'obiettivo è far cessare le prevaricazioni individuando soluzioni positive; 		
	Far incontrare prevaricatore e vittima – questa procedura può essere adottata solo se le parti sono			

pronte e il Team rileva un genuino senso di pentimento e di riparazione nei prepotenti; è importante:

- ripercorrere l'accaduto lasciando la parola al bullo/i
- ascoltare il vissuto della vittima circa la situazione attuale
- condividere le soluzioni positive e predisporre un piano concreto di cambiamento

Coinvolgimento del gruppo classe o di possibili spettatori – Questa azione si consiglia solo quando possiamo rilevare un chiaro segnale di cambiamento nel presunto bullo (o più di uno) e il coinvolgimento del gruppo non implica esposizioni negative della vittima, ma può facilitare la ricostruzione di un clima e di relazioni positive nella classe⁴.







Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico - Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera - scuola in Casa Circondariale

VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353 info@istitutovoltapavia.it - pvis006008@pec.istruzione.it

Le azioniindicate per la gestione dei casi di bullismo e vittimizzazione nella scuola. I risultati della sperimentazione del progetto PEBUC (Protocollo di Emergenza per i casi di bullismo e cyberbullismo). Maltrattamento e abuso all'infanzia.

Tabella 2. RACCOMANDAZIONI E RESPONSABILITÀ DEGLI ORGANI E DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

Il Dirigente Scolastico

Elabora, in collaborazione con il/i referente/i per il bullismo e il cyberbullismo, nell'ambito dell' autonomia de proprio istituto, un Regolamento condiviso per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che preveda sanzioni in un'ottica di giustizia riparativa e forme di supporto alle vittime. Il Regolamento deve essere esplicitato nel Patto di corresponsabilità educativa firmato dai genitori. i contenuti del Regolamento vanno condivisi e approvati dal Consiglio d'istituto.

Promuove interventi di prevenzione primaria e per le scuole secondarie sollecita il coinvolgimento attivo deglistudenti anche attraverso modalità di peer education.

Organizza e coordina i Team Antibullismo e per l'Emergenza.

Predispone eventuali piani di sorveglianza in funzione delle necessità della scuola.

Tramite il sito web della scuola si forniscono le seguenti informazioni:

- nominativo/i del/i referente/i per il bullismo e cyberbullismo;
- contenuti informativi su azioni e attività di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo (Regolamento d'istituto, PTOF, Patto di corresponsabilità) oltre che di educazione digitale.

Si veda il sito <u>www.generazioniconnesse.it</u> per un supporto alla stesura dell'*ePolicy* (documento programmatico autoprodotto dalla istituzione scolastica sull'educazione digitale).

Il Consiglio di istituto

Approva il Regolamento d'istituto, che deve contenere possibili azioni sanzionatorie e/o riparative in caso dibullismo e cyberbullismo.

Facilita la promozione del Patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia.







Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico - Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera - scuola in Casa Circondariale

VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353 info@istitutovoltapavia.it - pvis006008@pec.istruzione.it www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1IF

Il Collegio dei docenti

All'interno del PTOF e del Patto di corresponsabilità predispone azioni e attività per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, comprensive delle azioni di prevenzione primaria/universale specifiche per ogni ordine di scuola e delle azioni indicate rivolte a prendere in carico le situazioni di emergenza nella scuola. In modo particolare, organizza attività di formazione rivolte agli studenti sulle tematiche di bullismo, cyberbullismo ed educazione digitale.

Si veda il sito www.generazioniconnesse.it per consultare proposte e attività; in particolare si consiglia di consultare le "Linee guida per l'uso positivo delle tecnologie digitali e la prevenzione dei rischi nelle scuole", guida operativa per le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e per gli enti pubblici e privati che realizzano iniziative in tema di sicurezza online.

In relazione alle situazioni di emergenza, approva i protocolli di segnalazione e intervento promossi dal Team Antibullismo della scuola e collabora attivamente con il Team e le altre agenzie per la soluzione dei problemi

Predispone gli obiettivi nell'area educativa, per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo attraverso attività di curriculum scolastico. In tal senso, è importante legare la progettazione della scuola in una ottica di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo riferendosi a quato previsto con la L. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica", in particolare all'art. 3 "Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento" e all'art. 5 "Educazione alla cittadinanza digitale".

Partecipa alle attività di formazione per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo organizzate da ogni autonomia scolastica, eventualmente avvalendosi di attività offerte da servizi istituzionali o enti qualificati presenti sul territorio (si vd. quanto proposto sulla piattaforma ELISA - www.piattaformaelisa.it)

Il personale docente

Tutti i docenti, venuti a conoscenza diretta o indiretta di eventuali episodi di bullismo o cyberbullismo, sono chiamati a segnalarli al referente scolastico o al Team Antibullismo d'istituto, al fine di avviare una strategia d'intervento concordata e tempestiva.







Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico - Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera - scuola in Casa Circondariale

VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353 info@istitutovoltapavia.it - pvis006008@pec.istruzione.it www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1IF

I Coordinatori dei Consigli di classe

Monitorano che vengano misurati gli obiettivi dell'area educativa, attivando le procedure anti bullismo.

Registrano nei verbali del Consiglio di classe: casi di bullismo, comminazione delle sanzioni deliberate, attività di recupero, collaborazioni con pedagogista, psicologo, forze dell'ordine specializzate nell'intervento per il bullismo e il cyberbullismo, enti del territorio in rete (con riferimento e coordinamento eventuale da parte delle prefetture).

I collaboratori scolastici e gli assistenti tecnici

Svolgono un ruolo di vigilanza attiva nelle aree dove si svolgono gli intervalli, nelle mense, negli spogliatoi delle palestre, negli spazi esterni, al cambio dell'ora di lezione e durante i viaggi di istruzione, ferme restando le responsabilità dei docenti.

Nella scuola secondaria di secondo grado, faranno parte dei Piani di vigilanza attiva anche gli Assistenti Tecniciche svolgono la loro attività in laboratorio.

Partecipano alle attività di formazione per il bullismo e il cyberbullismo organizzate dalla scuola.

Segnalano al dirigente scolastico e ai Team Antibullismo e per l'Emergenza eventuali episodi o comportamenti dibullismo e cyberbullismo di cui vengono a conoscenza direttamente e/o indirettamente.

Se dovessero intervenire per bloccare eventuali comportamenti di bullismo in essere, lo faranno applicando lemodalità previste dal Regolamento d'Istituto.

Il Referente scolastico area bullismo e cyberbullismo

Collabora con gli insegnanti della scuola, propone corsi di formazione al Collegio dei docenti, coadiuva il Dirigente scolastico nella redazione dei Piani di vigilanza attiva ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo, monitora i casi di bullismo e cyberbullismo, coordina i Team Antibullismo e per l'Emergenza, crea alleanze con il Referente territoriale e regionale, coinvolge in un'azione di collaborazione Enti del territorio in rete (psicologi, forze dell'ordine, assistenti sociali, pedagogisti, ecc.)







Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico - Amministrazione Finanza Marketing (serale)
Istruzione domiciliare e ospedaliera - scuola in Casa Circondariale

VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353 info@istitutovoltapavia.it - pvis006008@pec.istruzione.it www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1IF

I Referenti degli Uffici scolastici regionali e territoriali per il bullismo e il cyberbullismo

Forniscono, attraverso la pagina web istituzionale, a tutti i Referenti d'istituto informazioni sui corsi di formazione.

Agevolano la messa in rete dei Referenti di ogni singola scuola.

Collaborano per i livelli di competenza (regionale e provinciale), con la Polizia postale, con i Carabinieri, con gliEnti del territorio e con il MI.

Partecipano a specifici corsi di formazione e agevolano l'azione di filiera tra scuola ed extra scuola e tra la scuola e la Direzione generale per lo studente del MI

Collaborano inoltre con i Referenti regionali delle Consulte provinciali degli studenti, dell'Associazione regionaledei genitori (Forags) e del Piano nazionale scuola digitale (PNSD).

I TEAM ANTIBULLISMO E PER L'EMERGENZA

Coordinano e organizzano attività di prevenzione. Intervengono nei casi acuti.

Comunicano al Referente regionale (anche tramite i Referenti territoriali), alla fine di ogni anno scolastico, i casi dibullismo o cyberbullismo.

I dati serviranno per un eventuale monitoraggio nazionale dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e potranno essere trasmessi dai Referenti regionali alla Commissione nazionale istituita presso il MI.

Le famiglie

Sono invitate a partecipare agli incontri di informazione e sensibilizzazione sui fenomeni di bullismo ecyberbullismo, favorendo una proficua alleanza educativa.

Firmano il patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia.

In questo contesto i genitori devono essere informati sul Regolamento d'istituto, sulle misura prese dalla scuola e sulle potenziali implicazioni penali e civili per il minore e per la famiglia come conseguenza di atti di bullismo e cyberbullismo

Sono chiamate a collaborare con la scuola nella prevenzione del bullismo e nelle azioni per fronteggiare lesituazioni acute.







Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico - Amministrazione Finanza Marketing (serale) Istruzione domiciliare e ospedaliera - scuola in Casa Circondariale

VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353 info@istitutovoltapavia.it - pvis006008@pec.istruzione.it www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1IF

Le studentesse e gli studenti

Partecipano alle attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo organizzate dalla scuola. Negli ordini di scuola dove sono previsti i rappresentanti degli studenti, in particolare nella scuola secondaria di secondo grado, i Rappresentanti di istituto e i due componenti eletti nella Consulta provinciale degli studenti collaborano con il Dirigente scolastico e il corpo docente all'organizzazione delle attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo⁵.

Sono chiamati a essere parte attiva nelle azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e di tutela della vittima, riferendo ai docenti e agli altri adulti gli episodi e i comportamenti di bullismo e cyberbullismo di cui vengono a conoscenza e supportando il/la compagno/a vittima (consolandola e intervenendo attivamente in sua difesa).

Nella scuola secondaria di primo e secondo grado sono chiamati a collaborare alla realizzazione di attività di *peer education*. L'istituzione scolastica può favorire percorsi specifici in merito alla formazione dei rappresentanti degli studenti negli organi collegiali.

⁵Ibid



Luogo e data





ALESSANDRO VOLTA

Costruzioni Ambiente Territorio (diurno e serale) - Liceo Artistico - Amministrazione Finanza Marketing (serale) Istruzione domiciliare e ospedaliera - scuola in Casa Circondariale

VIA ABBIATEGRASSO, 58 - 27100 PAVIA - TEL: 0382.526352 - 0382.526353 info@istitutovoltapavia.it - pvis006008@pec.istruzione.it www.istitutovoltapavia.edu.it CF 80008220180 codice IPA UFC1IF



SEGNALAZIONE di evento o situazione di RISCHIO a Forze di Polizia / Autorità Giudiziaria

ISTITUTO SCOLASTICO SEGNALANTE				
indirizzo:				
recapito telefonico:				
Dirigente Scolastico:				
Referente/i:				
Descrizione del fatto o situazione di rischio				
(modalità, luogo, data, testimoni con nome e cognome)				
PERSONE indicate quali AUTORI del fatto o situazione di rischio				
1				
(con indicazione delle generalità e di ogni elemento utile alla loro identificazione, ad esempio: parente, amico, vicino di casa, conoscente)				
concecnium				
ALLEGATI				
(relazioni, segnalazioni pregresse, elaborati dello studente riconducibili alla vicenda, comunicazioni scuola/famiglia, eventuali certificati medici e quanto altro utile alla ricostruzione dei fatti)				

Firma Dirigente scolastico